

# Comune di Lavagna

Città Metropolitana di Genova

www.comune.lavagna.ge.it – postacertificata@pec.comune.lavagna.ge.it

**Il Sindaco**

## ORDINANZA N° 11 DEL 07/09/2024

**Oggetto: Disposizioni in materia di protezione civile conseguenti al messaggio di allerta meteo ARANCIONE: evento con inizio previsto il 7/09/2024.**

### **IL SINDACO**

A seguito del messaggio di allerta per il quale il Servizio di Protezione Civile della Regione Liguria ha diramato il giorno 7/09/2024 allerta meteo idrogeologica per temporali ed idrogeologica/idraulica per piogge diffuse:

A) per i bacini piccoli:

- di colore giallo dalle ore 20.00 alle ore 23.59 del giorno 7/09/2024;
- di colore arancione dalle ore 00.00 alle ore 15.59 del giorno 8/09/2024;
- di colore giallo dalle ore 16.00 alle ore 23.59 del giorno 8/09/2024;

B) per i bacini grandi:

di colore giallo dalle ore 00.00 alle ore 23.59 del giorno 8/09/2024.

Visti:

- la legislazione nazionale, ed in particolare il D.Lgs. n. 1 del 2/1/2018 "Codice della Protezione Civile" il cui art. 12, specificatamente dedicato ai Comuni, al comma 1 identifica e precisa la "*funzione fondamentale*" in materia di protezione civile affidata ai Comuni e dalla quale non si può derogare o rinunciare, delimitando e specificando "*lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni*";

- il Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 20/02/2019;

- La vigente ordinanza di protezione civile attraverso la quale è stabilita la composizione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.);

Ritenuto di adottare, sentito il C.O.C., le azioni previste in tale evenienza dal succitato Piano di Emergenza di Protezione Civile, diminuendo il più possibile gli spostamenti non necessari di veicoli e di persone.

## **ORDINA**

### **In riferimento al periodo di vigenza dell'allerta arancione:**

1. La predisposizione delle previste azioni di protezione civile, in particolare l'attivazione degli appositi semafori di segnalazione e dei pannelli a messaggio variabile sino al termine di validità temporale dell'allerta arancione in base all'evoluzione dell'evento e la comunicazione alla popolazione con messaggio diffuso tramite altoparlanti attraverso i mezzi della Polizia Municipale nonché con il sistema di allertamento Nowtice;

2. L'interdizione di tutte le attività in alveo;

3. Durante la vigenza dell'allerta arancione resteranno chiusi cimiteri ed i parchi comunali, saranno sospesi mercati, sagre ed eventi compresi quelli sportivi.

Il mercato giornaliero sarà sospeso. La riapertura di Via Dante è anticipata alle ore 00.01 del 8/09/2024.

4. La chiusura alla circolazione dei seguenti siti:

- della pista pedonale e ciclabile "Gino Bartali" sul lungo Entella, compresi i giardini pubblici E. Fico ed il parcheggio pubblico attiguo;

5. La chiusura dei sottopassaggi veicolari potrà essere effettuata a cura della Polizia Municipale qualora in base al monitoraggio dei siti lo si ritenesse opportuno per la salvaguardia della pubblica incolumità;

6. Si dispone comunque per la chiusura dei sottopassi pedonali che collegano la Via Aurelia al mare fin dall'attivazione dell'allerta arancione;

7. Ulteriori strade potranno essere interdette alla circolazione a cura della Polizia Municipale qualora, in base alle risultanze del monitoraggio dei siti, lo si ritenesse opportuno per la salvaguardia della pubblica incolumità; in particolare, in caso di condizioni meteo marine eccezionalmente avverse (mareggiata) o di rischio di movimenti franosi, il tratto di Stradale Statale n° 1 Aurelia nel territorio comunale di Lavagna in corrispondenza delle Gallerie di Sant'Anna potrà essere sottoposto ad interdizione/limitazione alla circolazione a cura dall'ente proprietario A.N.A.S. di concerto con il Comune di Lavagna e con il confinante Comune di Sestri Levante.

## **DISPONE**

- L'attivazione delle procedure previste dal Piano Comunale di Protezione Civile con l'adozione delle azioni di tutela e salvaguardia;

- che la Direzione Sanitaria dell'ASL 4 attivi le misure di sicurezza e prevenzione previste nel Piano di Emergenza del Presidio Ospedaliero;

- che le altre strutture socio-assistenziali adottino le misure necessarie previste dai rispettivi piani di sicurezza conducendo le persone ai piani alti od in aree in sicurezza ed impedendone l'uscita all'esterno qualora essa comportasse rischi evidenti;

- l'attivazione delle associazioni di protezione civile convenzionate a supporto della Polizia Municipale per effettuare - secondo le frequenze previste dal piano protezione civile - il monitoraggio del territorio ed in particolare dei/delle:

A) siti sensibili tra i quali il ponte della Maddalena, ponte della Libertà, Ponte della Pace, il rio Fravega, il torrente Barassi, il Rio Rezza e relativi attraversamenti in vista della possibile chiusura degli stessi a cura della Polizia Municipale in base all'evoluzione dell'evento ed alle indicazioni di monitoraggio;

B) rii d'acqua minori;

C) aree a rischio di frana ed a rischio esondazione (zone A - B del piano di bacino);

D) strada Statale n° 1 Aurelia in corrispondenza delle Gallerie di S. Anna.

- Il presidio del Centro Operativo Comunale (C.O.C), tel 0185/367223 per garantire la sua funzionalità fino alla cessazione dell'allerta arancione;

- Si confermano per la popolazione le prescrizioni di cui all'Ordinanza n. 122 del 15/10/2012 e n. 134 del 27.10.2015;

- **SI RACCOMANDA PRIMA DELL'EVENTO DI METTERE AL SICURO I VEICOLI SPONDIABILI DALLE ZONE ESONDABILI E DAGLI INTERRATI PARCHEGGIANDOLI** in zone non raggiungibili dall'allagamento (parcheggi di cornice, viabilità sopraelevate, sempre negli appositi stalli); a tutela degli utenti e del personale addetto al controllo i parcheggi a pagamento e quelli a limitazione oraria (zone disco) non saranno sorvegliati dal personale addetto fino a cessazione dell'allerta ARANCIONE o, nel caso di successivo aggravamento, comunque sino alla cessazione dell'allerta di livello ROSSO;

#### **DEMANDA**

a) Al Comando di Polizia Municipale:

- La sorveglianza delle zone ad elevata predisposizione al dissesto e ad alta pericolosità idraulica, con l'ausilio delle associazioni di volontariato;

- L'estensione dell'orario di servizio H 24 sino alla cessazione dell'allerta di livello ARANCIONE o, nel caso di successivo aggravamento, comunque sino alla cessazione dell'allerta di livello ROSSO;

- La sorveglianza in merito all'applicazione della presente Ordinanza nonché dell'Ordinanza Sindacale n. 122 del 15/10/2012 e 134 del 27.10.2015 "Norme comportamentali di autoprotezione da adottare sul territorio comunale da parte della popolazione nelle aree soggette a rischio di inondazione nell'ambito della prevenzione generale di protezione civile".

b) Ai Servizi Tecnici Comunali:

di assicurare la reperibilità di un coordinatore tecnico e di due operai fino a cessazione dell'allerta arancione;

- Qualora con successivi messaggi del Servizio di Protezione Civile della Regione Liguria la validità temporale del livello di allerta ARANCIONE dovesse essere prolungata, le misure previste nel presente atto sono da intendersi comunque valide fino alla cessazione dello stato di allerta ARANCIONE senza che sia necessario emettere un'ulteriore ordinanza;

- Qualora con successivi messaggi del Servizio di Protezione Civile della Regione Liguria il livello di allerta venisse aumentato a ROSSO, la struttura di protezione civile comunale;

- a) adeguerà la comunicazione alla cittadinanza all'aumentato livello di allerta
- b) continuerà ad applicare, senza necessità di emettere ulteriore ordinanza, le misure previste dal presente atto che sono le stesse che si applicano in caso di allerta ROSSO
- c) se ritenuto necessario, adotterà ulteriori misure con nuova specifica ordinanza

- Qualora con successivi messaggi del Servizio di Protezione Civile della Regione Liguria il livello di allerta ARANCIONE venisse declassato a GIALLO, la struttura di protezione civile comunale adotterà direttamente, senza necessità di emettere ulteriore ordinanza, quelle misure meno stringenti che, pur mantenendo alto il livello di attenzione, non contemplano l'applicazione di quanto previsto ai punti 3, 4, 5 e 6 del presente atto.

Il Sindaco  
Dott. Gian Alberto Mangiante  
f.to originale in atti

[TITOLO FIRMATARIO]

[FIRMA]



---